



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

CNF Consiglio
Nazionale
Forense



FONDAZIONE
PROFESSIONE
PSICOLOGICA
ADRIANO
OSSICINI

COMUNICATO STAMPA

NOTAI, COMMERCIALISTI, AVVOCATI E FONDAZIONE OSSICINI INSIEME PER LE PARI OPPORTUNITÀ

PRESENTATO L'OSSERVATORIO SULLA PARITÀ DI GENERE NELLE PROFESSIONI ORDINISTICHE

Roma, 6 febbraio 2025 - È stato presentato oggi l'**Osservatorio sulle pari opportunità nelle professioni ordinistiche**, istituito dalla **Fondazione per la Professione Psicologica Adriano Ossicini** al quale hanno aderito il **Consiglio Nazionale del Notariato**, il **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** e il **Consiglio Nazionale Forense** con lo scopo di analizzare, attraverso un adeguato supporto scientifico, la parità di genere nell'ambito delle professioni coinvolte al fine di definire migliori strategie di intervento per promuovere e realizzare l'equità tra i generi.

In riferimento alle pari opportunità, il **Global Gender Gap Report (2024)** del World Economic Forum colloca **l'Italia all'87° posto** (su 146 Paesi considerati). A determinare questo risultato contribuiscono il perdurare di una bassa percentuale di occupazione femminile, il differenziale retributivo tra i generi, la scarsissima partecipazione delle donne italiane alla sfera pubblica e decisionale, la mancanza di efficaci pratiche per la conciliazione dei tempi di vita.

La prima fase delle attività dell'Osservatorio è stata la realizzazione di un sondaggio nelle comunità professionali dei tre Ordini aderenti. La ricerca - condotta con il coordinamento scientifico della Fondazione Ossicini congiuntamente con le Commissioni Pari Opportunità dei tre Consigli Nazionali - ha visto la **partecipazione di ben 7.500 professionisti**: per il Notariato hanno partecipato 890 pubblici ufficiali, di cui il 54,8% donne e il 44,3% uomini; i Commercialisti coinvolti sono stati 1.324, il 57,2% donne e il 41,2% uomini; infine per l'Avvocatura le risposte sono pervenute da 5.322 professionisti, di cui il 69,4% donne e il 28,6% uomini. La ricerca si è concentrata su differenti tematiche: l'accesso alle professioni; la segregazione professionale; la conoscenza da parte degli iscritti relativa alla presenza e alle attività dei Comitati o delle Commissioni Pari Opportunità; la consapevolezza riguardo all'esistenza o meno della parità di genere.

Su alcuni temi, i risultati sono uniformi per le tre categorie, come pure sono abbastanza allineate le risposte di uomini e donne. Questo vale per la distribuzione del tempo famiglia-lavoro, in quanto lavorano a tempo pieno il 90% dei partecipanti, e per i dati raccolti in tema di leadership, con la **maggioranza di chi ha risposto all'indagine che ritiene che nei contesti professionali una leadership composta da uomini e donne sia la più apprezzabile**, anche in base al riconoscimento di capacità di leadership ad entrambi i generi. Analogamente, **la maggioranza dei professionisti e delle professioniste partecipanti, dichiarano di non ritenere gli uomini e le donne più "adatte" ad occuparsi di settori professionali specifici e differenziati.**

Relativamente ad altre problematiche, invece, le risposte hanno accentuazioni parzialmente diverse tra gli appartenenti alle tre categorie (anche a causa della diversità dei contesti professionali) o tra le donne e gli uomini, in generale, e riguardano le disparità percepite relativamente ad alcune



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

CNF Consiglio
Nazionale
Forense



FONDAZIONE
PROFESSIONE
PSICOLOGICA
ADRIANO
OSSICINI

questioni fondamentali e trasversali al mondo del lavoro, come ad esempio: le pari opportunità nell'accesso alle professioni, la presenza nei ruoli rappresentanza e nelle cariche apicali, l'opportunità e le difficoltà di carriera, i differenziali di reddito in relazione a carriera e competenze, la valorizzazione delle competenze e la soddisfazione professionale, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'influenza del lavoro sul progetto di genitorialità, la consapevolezza o meno della presenza degli stereotipi di genere nella categoria di appartenenza.

Le soluzioni proposte dall'Osservatorio convergono sulla promozione del cambiamento culturale, sulla consapevolezza dell'esistenza di pregiudizi e sul sostegno della rete alle donne per favorirne la presenza nei ruoli apicali.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Relazioni con i Media- Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 3463808202 - ccinti@notariato.it

Silvia Scafati 3487267921 - sscafati@notariato.it